



Istituto Comprensivo
San Sosti - Malvito
San Sosti - Mottafollone - San Donato di Ninea - Malvito - Sant'Agata d'Esaro



*Ministero
dell'Istruzione e del Merito*



PIANO PER L'INCLUSIONE

IC SAN SOSTI - MALVITO

A.S. 2026/2027

Delibera del collegio dei docenti n° _____ del _____



Istituto Comprensivo - San Sosti - Malvito

Via Orto Sacramento, 5 - San Sosti (CS)- Telefono: 0981 691008

C.M.: CSIC814004 - C.F.: 92011860787 - Codice IPA: istsc_csic814004 - Codice Univoco: UF0165
www.comprensivosansosti.edu.it - csic814004@istruzione.it - csic814004@pec.istruzione.it



Introduzione e Quadro Normativo

Il presente Piano per l'Inclusione (PI) è redatto ai sensi del D.Lgs. 66/2017, integrato dal D.Lgs. 96/2019, del Decreto Interministeriale n. 182/2020 e in coerenza con quanto previsto dal PTOF. Il Piano promuove una cultura inclusiva, definendo azioni concrete per garantire il diritto all'istruzione e al successo formativo di tutti gli alunni, in particolare quelli con Bisogni Educativi Speciali (BES).

Il seguente piano è suddiviso in due sezioni e comprende le seguenti azioni:

PARTE I

- A) rilevazione dei bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, disturbi evolutivi specifici, svantaggio socio-economico, linguistico e culturale e altre difficoltà che richiedono un intervento speciale);
- B) risorse professionali specifiche;
- C) coinvolgimento docenti curricolari;
- D) coinvolgimento personale ATA;
- E) coinvolgimento famiglie;
- F) rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni, con CTS/CTI;
- G) rapporti con privato sociale e volontariato;
- H) formazione docenti;
- I) autovalutazione punti di forza e criticità.

PARTE II

La seconda parte del documento comprende gli obiettivi di incremento dell'inclusione proposti per l'anno scolastico successivo verso i quali tenderanno le scelte della scuola e degli insegnanti nella realizzazione dell'intervento inclusivo.





PARTE I

A) Rilevazione BES – Situazione complessiva per ordine di scuola

Anno Scolastico 2025/26

Ordine di scuola	Disabilità (L.104/92)	DSA	Altri BES	Totale
Infanzia	3	1	0	4
Primaria	13	0	4	17
Secondaria I grado	19	2	6	27
TOTALE	35	3	10	48

Anno Scolastico 2026/27

Ordine di scuola	Disabilità (L.104/92)	DSA	Altri BES	Totale
Infanzia	3	1	0	4
Primaria	10	0	1	12
Secondaria I grado	13	0	4	17
TOTALE	23	1	9	33

A. Rilevazione dei BES presenti (totali)	33
<u>1. Disabilità certificate in totale (Legge 104/92 art.3 commi 1 e 3)</u>	23





Nuove disabilità certificate nel corso dell'anno 2025/2026 (Legge 104/92 art.3 commi 1 e 3)	4
-Minorati vista (CH)	0
-Minorati udito (DH)	0
-Psicofisici (EH)	24
<u>2. Disturbi specifici dell'apprendimento ed evolutivi specifici</u>	1
<u>3. Svantaggio</u>	9
<u>Pei redatti nell'a.s. 2025/26</u>	35
<u>-Pei provvisori</u>	2
<u>Pdp redatti nell'a.s. 2025/26</u>	13

B) Risorse professionali specifiche

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in:	Sì/NO
<u>Insegnanti specializzati</u>	Attività individualizzate Attività di piccolo gruppo	Sì Sì





	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
AEC	Attività individualizzate Attività di piccolo gruppo	Sì NO
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
<u>Assistenti alla comunicazione</u>	Attività individualizzate Attività di piccolo gruppo	Sì NO
Tecnici ABA	Attività individualizzate Attività di piccolo gruppo	Sì Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
<u>Funzioni strumentali / coordinamento</u>		Sì
<u>Referenti d'istituto (disabilità, DSA, altri BES)</u>		Sì
<u>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</u>		Sì





<u>Docenti tutor/mentor</u>		Sì
<u>Altro:</u>		NO

C) Coinvolgimento docenti curricolari

C. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	Sì/NO
<u>Coordinatori di plesso/classe e docenti curricolari</u>	Partecipazione a GLI/GLO	Sì
	Rapporti con le famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	--
<u>Docenti con specifica formazione</u>	Partecipazione a GLI/GLO	Sì
	Rapporti con le famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì





	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	--

D) Coinvolgimento personale ATA - E) coinvolgimento famiglie - F) rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni, con CTS/CTI - G) rapporti con privato sociale e volontariato - H) formazione docenti.

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì/NO
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	NO
	Assistenza di base / aiuto nell'accesso e nell'uscita dalla scuola, uso dei servizi igienici e la cura dell'igiene personale.	Sì
	Altro:	NO
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione / formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	NO
	Partecipazione GLI/GLO	Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	NO





	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
	Altro:	--
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS/CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	NO
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	NO
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	NO
	Progetti integrati a livello di singola scuola	NO
	Rapporti con CTS/CTI	NO
	Rapporti con ASL – NPI	Sì
	Altro:	--





G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	SI/NO
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Progetti a livello di reti di scuole	Sì
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SI/NO
	Didattica speciale e progetto educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	NO
	Psicologia e Psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	NO
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, disabilità intellettive, sensoriali...)	NO
	Didattica interculturale / L2	NO
	Altro: Alta percentuale di docenti specializzati sull'attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità	Sì





I) Autovalutazione punti di forza e criticità

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			X		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola			X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;		X			
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;			X		
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X	
Altro:					

*= 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4: moltissimo

Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici.

Obiettivi di sviluppo dell'inclusività

- Potenziare la didattica inclusiva
- Formare il personale su disabilità e DSA
- Rafforzare le reti territoriali
- Garantire la continuità educativa
- Valorizzare risorse professionali interne





PARTE II

OBIETTIVI DI INCREMENTO DELL'INCLUSIVITÀ PROPOSTI PER IL 2026/2027

L'Istituto Comprensivo Malvito – San Sosti intende consolidare e potenziare le pratiche inclusive definendo una linea educativa condivisa e unitaria tra tutti e cinque i plessi. L'inclusione rappresenta un valore irrinunciabile che coinvolge l'intera comunità educante e che si concretizza nella rimozione delle barriere di tipo culturale, didattico, organizzativo e relazionale. Obiettivo prioritario è la costruzione di ambienti di apprendimento favorevoli allo sviluppo di tutti gli alunni, in particolare di quelli con Bisogni Educativi Speciali, attraverso un'azione collegiale, integrata e riflessiva.

Ambito didattico-educativo

In questo ambito, l'Istituto si propone di promuovere l'equità nell'accesso all'apprendimento, sviluppando percorsi didattici personalizzati e flessibili. Si punta al coinvolgimento attivo di tutti i docenti nella progettazione didattica, affinché i PEI o i PDP si armonizzino con la programmazione della classe. L'azione didattica tiene conto delle differenze nei ritmi, nei linguaggi e negli stili di apprendimento, adottando metodologie inclusive come *il cooperative learning*, *il peer tutoring*, *lo storytelling*, *il learning by doing*, la didattica multisensoriale e il *circle time*. In tale ottica, l'utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative è parte integrante della progettazione. La flessibilità didattica viene sostenuta da un impiego ottimale delle risorse umane e strutturali disponibili.

Ambito organizzativo

Per garantire il successo del processo inclusivo, l'Istituto struttura una *governance* dell'inclusione chiara e partecipata. Il Dirigente Scolastico, il referente inclusione, le Funzioni Strumentali, il Collegio Docenti, il dipartimento inclusione e il GLI collaborano per monitorare, valutare e indirizzare le azioni da intraprendere. Le responsabilità sono condivise e distribuite in modo funzionale: i docenti curricolari selezionano strategie inclusive e supportano il lavoro del docente di sostegno, che a sua volta coordina gli interventi educativi, gestisce i rapporti con la famiglia e gli operatori esterni e partecipa alla definizione dei documenti progettuali. Il personale ATA partecipa, ove previsto, alle azioni di vigilanza e assistenza. I GLO, formati secondo quanto stabilito dal DI 182/2020, operano con cadenza regolare per assicurare la coerenza tra bisogni e interventi, e per garantire una verifica costante dei PEI.

Nel presente Piano per l'Inclusione sono state recepite integralmente le proposte formulate dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), finalizzate al rafforzamento dell'organizzazione e del coordinamento delle pratiche inclusive dell'Istituto. In particolare, è stata prevista l'istituzione del Dipartimento per il Sostegno quale organismo di confronto, progettazione e monitoraggio delle attività inclusive; è stata individuata la figura





del docente referente per l'inclusione con funzioni di coordinamento delle azioni rivolte agli alunni con Bisogni Educativi Speciali; è stata prevista la partecipazione delle Funzioni Strumentali all'interno della Commissione Orario, al fine di garantire una distribuzione delle risorse e un'organizzazione delle attività coerente con i bisogni inclusivi dell'Istituto. Inoltre, è stata reso fruibile sul sito nella sezione inclusione, a seguito di predisposizione, un Vademecum contenente indicazioni, adempimenti, scadenze e procedure relative ai processi inclusivi, con specifiche istruzioni rivolte ai docenti di sostegno e ai docenti coordinatori.

Ambito culturale-professionale

Il piano si propone di rafforzare una cultura dell'inclusione condivisa e consapevole. Si riconosce l'importanza di una formazione permanente, partecipata e centrata sui bisogni reali. I docenti funzione strumentale monitorano le opportunità formative e promuovono corsi, seminari, webinar e momenti di confronto su tematiche inclusive. Particolare attenzione viene dedicata alla conoscenza delle tecnologie per l'inclusione, all'uso del PEI su base ICF, all'accessibilità dei contenuti e alla personalizzazione dell'insegnamento. L'inclusione viene intesa come responsabilità collegiale, che investe tutti i membri della scuola, superando ogni forma di delega.

Ambito delle relazioni scuola-famiglia-territorio

La relazione con le famiglie viene curata attraverso la costruzione di un dialogo continuo e costruttivo. Le famiglie partecipano attivamente alla redazione dei documenti di personalizzazione e ai gruppi di lavoro. Il Patto Educativo rappresenta il fondamento dell'alleanza scuola-famiglia, basata sul rispetto reciproco e sulla condivisione degli obiettivi formativi. In collaborazione con il territorio, l'Istituto promuove progetti di rete con enti, associazioni e servizi sociosanitari, al fine di attivare risorse educative integrative e favorire percorsi di crescita che superino i confini della scuola. Si propone inoltre l'istituzione di sportelli di consulenza educativa nei diversi plessi o nella sede centrale.

Ambito della continuità e dell'orientamento

L'Istituto attribuisce grande valore alla continuità tra i diversi ordini scolastici e all'orientamento in uscita. La fase di transizione viene accompagnata da incontri formali tra docenti, scambio documentale e osservazione condivisa degli alunni. Si lavora per costruire un ponte stabile tra scuola e territorio, in modo da rendere concreto il progetto di vita degli alunni, soprattutto quelli con disabilità. Viene incoraggiata la collaborazione con le famiglie, i servizi territoriali, le scuole superiori e le agenzie formative.

Ambito delle risorse professionali, strutturali e materiali

L'Istituto valorizza le risorse professionali interne, promuovendo il lavoro dei docenti con formazione specifica su BES, DSA e disabilità. Le attrezzature presenti vengono condivise tra i plessi e utilizzate in modo





coordinato per supportare la didattica inclusiva. È prevista l'implementazione dell'uso delle tecnologie come leva di accessibilità e innovazione, e la predisposizione di materiali in formato elettronico per l'apprendimento autonomo. Si promuove una gestione integrata delle risorse materiali, professionali e relazionali, con l'obiettivo di aumentare il grado di inclusività dell'intero Istituto.

Conclusioni

Il Piano per l'Inclusione si propone come documento guida per strutturare un'azione educativa fondata sull'equità, sulla partecipazione e sull'attenzione ai bisogni di ciascuno. L'inclusione viene intesa come diritto di ogni alunno e responsabilità condivisa dell'intera comunità scolastica, nella consapevolezza che solo attraverso la cooperazione, la formazione continua e l'alleanza con le famiglie e il territorio, è possibile costruire una scuola realmente accogliente e capace di valorizzare ogni diversità come risorsa per la crescita collettiva.

Condivisione del Piano per l'Inclusione da parte del Dipartimento Inclusione

Data della riunione: **22/04/2026**

Parere del gruppo di lavoro: **UNANIME**

Luogo: **Online su piattaforma Google Meet**

Presiede: **Bruno Giuliano (FS Area 3 – Secondaria di I grado)**

Verbalizza: **Palmira Nocito (FS Area 3 – Infanzia/Primaria)**

Il dipartimento si è riunito per analizzare e condividere il Piano per l'Inclusione dell'Istituto Comprensivo San Sosti-Malvito, in modalità telematica.

Il presente Piano è stato approvato in data sopra indicata ed è trasmesso al Collegio dei Docenti per la successiva deliberazione.

